



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali

Direzione Generale per le risorse umane e finanziarie

Ufficio II - Reclutamento e formazione del personale del Ministero

Ai Direttori generali degli Uffici Scolastici Regionali
LORO SEDI

e, p.c. Al Capo Dipartimento la programmazione e la gestione
delle risorse umane, finanziarie e strumentali
SEDE

OGGETTO: Concorso pubblico, per esami, a 253 posti per l'accesso al profilo professionale di funzionario amministrativo-giuridico-contabile, area III, posizione economica F1 (GU n.25 del 27-3-2018) – Svolgimento della prova preselettiva - Istanze di variazione sede.

Stanno pervenendo a questa Direzione generale numerose istanze prodotte dai candidati al concorso in oggetto, in merito alla possibilità di svolgere la prova preselettiva, già fissata per i giorni 27 e 28 settembre 2018, in una sede differente da quella assegnata.

Al riguardo si rappresenta quanto segue.

L'art. 11, comma 4, del bando di concorso dispone che *“lo svolgimento delle prove preselettive potrà essere effettuato ricorrendo a preselezioni decentrate per ambito regionale o interregionale. A tal fine, i candidati vengono suddivisi territorialmente in base all'ambito indicato nella domanda di ammissione al concorso”*. Tuttavia, nel medesimo articolo si specifica che *“la scelta del suddetto ambito regionale non garantisce comunque ai candidati un collegamento automatico con la sede di svolgimento della preselezione”*.

Appare chiaro, pertanto, che l'abbinamento con una sede della regione prescelta non era neppure garantito con certezza dal bando, e che malgrado ciò, ma soprattutto in considerazione dell'elevato numero di candidati, l'Amministrazione è riuscita ad assicurare che ciascun candidato potesse svolgere la prova preselettiva nella regione indicata nella domanda di partecipazione al concorso.

Ciò detto, la distribuzione casuale dei candidati all'interno della regione è stata dettata dalla scelta, indispensabile, di applicare un criterio oggettivo, con abbinamenti automatici, per poter garantire la massima trasparenza ed in ossequio ai principi di imparzialità e buon andamento costituzionalmente sanciti. Taluni fattori di carattere prettamente organizzativo (quali, ad esempio, la disponibilità delle sedi, delle aule, il numero di candidati per ciascuna aula, ecc...) hanno, altresì, contribuito alla definizione degli elenchi, dando in esito gli abbinamenti poi diffusi dai diversi siti istituzionali del Ministero, regionali e nazionale.

Per quanto detto, seppur nella massima considerazione e comprensione delle diverse motivazioni addotte, le richieste volte ad una variazione della sede assegnata per lo svolgimento della prova preselettiva del concorso in oggetto, non possono essere accolte.

Cordiali saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
Jacopo Greco
Documento firmato digitalmente